“Chiuse la circoscrizione e la biblioteca di Santa Lucia, il Comune non investe nei quartieri”

“Da mesi, l’amministrazione comunale sembra aver rinunciato a investire realmente sui quartieri e, in particolare, sulla Borgata. La chiusura della Circoscrizione Santa Lucia e della Biblioteca comunale di quartiere non rappresenta soltanto un disservizio, ma il segnale di un progressivo arretramento della presenza istituzionale in un’area della città, l’ennesima”.La consigliera Sara Zappulla del Pd torna così su una vicenda che è già stata oggetto di due interrogazioni consiliari. “Nell’era della digitalizzazione-fa notare l’esponente di minoranza a palazzo Vermexio- il valore della prossimità amministrativa non può essere archiviato come un retaggio del passato. Al contrario, proprio oggi occorre riscoprire e rafforzare l’organizzazione di servizi di assistenza, ascolto e sussidiarietà capaci di mettere al centro le esigenze concrete dei cittadini e dei quartieri”.Secondo Sara Zappulla, “questo vale ancora di più per un quartiere popoloso, eterogeneo e identitario come la Borgata, che necessita di presìdi pubblici vivi, accessibili e riconoscibili. In una fase sociale complessa come quella attuale, gli spazi comunali dovrebbero diventare punti di riferimento, luoghi nevralgici di confronto, orientamento, partecipazione e opportunità”.

Il motivo di rammarico è legato anche al fatto che “dopo aver costretto per mesi lavoratori e utenti a operare e fruire dei servizi in ambienti evidentemente inadeguati e insalubri, l’amministrazione ha di fatto gettato la spugna, privando il quartiere di due presìdi fondamentali. La prossimità non si improvvisa e non può essere ridotta a una soluzione tampone:

richiede luoghi stabili, riconoscibili, accessibili, capaci di generare fiducia e continuità nel rapporto tra cittadini e istituzioni. Non può bastare, in questo quadro, sostituire un punto cardine della presenza istituzionale nei quartieri con un servizio itinerante o centralizzato”.
Sara Zappulla lamenta che “oggi la Borgata si ritrova con un punto di socialità chiuso, un punto di erogazione dei servizi chiuso e una percezione sempre più diffusa di abbandono. È una condizione che non può essere normalizzata, né derubricata a semplice questione logistica”.Al Comune, la consigliera del Pd chiede pertanto “di valutare con urgenza la ristrutturazione e il recupero dei locali comunali siti in via Vermexio, nel pieno possesso dell’Ente e quindi utilizzabili per ospitare la Biblioteca e gli uffici della circoscrizione”.

Foto:repertorio